

# Chiesa Sant' Ignazio M. all' Olivella

## PIA PRATICA DELLE **SS. QUARANTORE** di adorazione eucaristica

### **MARTEDÌ 8 marzo**

07:50 S. Messa  
08:30 Adorazione eucaristica  
12:00 Ora sesta e **benedizione eucaristica**  
15:30 Adorazione eucaristica  
18:30 liturgia delle Ore  
e **benedizione eucaristica**

### **MERCOLEDÌ 9 marzo**

07:50 S. Messa  
08:30 Adorazione eucaristica  
12:00 Ora sesta e **benedizione eucaristica**  
15:30 Adorazione eucaristica  
18:30 liturgia delle Ore  
e **benedizione eucaristica**

### **GIOVEDÌ 10 marzo**

07:50 S. Messa  
08:30 Adorazione eucaristica  
12:00 Ora sesta e **benedizione eucaristica**  
15:30 Adorazione eucaristica  
18:30 liturgia delle Ore  
e **benedizione eucaristica**

Sarà possibile accostarsi al sacramento della riconciliazione.

Durante l'adorazione il silenzio orante si alternerà alla Coroncina della Divina Misericordia, del Sacro Cuore, S. Rosario, rosario eucaristico, letture spirituali. Alla reposizione la sera seguono i riti di comunione.

Annessa indulgenza parziale o plenaria alle solite condizioni.

Facevano nel medesimo luogo ogni prima Domenica del mese d'ordine del Beato Padre l'orationi delle quaranta hore, nel qual tempo ragionava egli di Dio con frutto grande degli uditori, incitando tutti alla divotione colle parole, e co'l buono essemplio che dava loro; né si partiva di Chiesa infino che l'orationi non erano finite.

(A. GALLONIO, *La vita di San Filippo Neri*, Roma 1601, p. 34)

Ogni prima Domenica del mese, e di più ogn'anno per la Settimana Santa esponevano il Santissimo Sacramento per l'oratione delle quarant'hore: dove Filippo facea ragionamenti (e tal volta a qualsivoglia hora, si del giorno, come della notte) così pieni di spirito, che, oltre all'accender gli animi all'opere di pietà verso i prossimi, riducea bene spesso moltissimi peccatori alla buona vita.

(P.G. BACCI, *Vita di San Filippo Neri ...*, Roma 1635, pp. 17-18)

Alle Quarant'ore Filippo vegliava tutta la notte, suonando un campanello per segnare i turni di preghiera:

«Horsù fratelli è finita l'houra vostra dell'orare ma non già l'houra del ben fare»  
(RITA DELCROIX)

« Perché la mia carne è vero cibo  
e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue  
dimora in me e io in lui »

Gv 6,56-57

ADOREMUS IN AETERNUM  
SANTISSIMUS SACRAMENTUM



*Congregazione dell' Oratorio di San Filippo Neri*